

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 1061 del 30 Settembre 2022

Bando per la rivitalizzazione dei comuni colpiti dal sisma del 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 7 del 8 aprile 2022: scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 2 al Decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022, e concessione dei contributi alle domande indicate ai numeri da 90 a 96 e da 98 a 106 della medesima graduatoria.

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", recante disposizioni volte a disciplinare gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012;

Richiamato in particolare l'articolo 1 del suddetto Decreto-Legge che ha stabilito che, relativamente agli interventi per la ricostruzione, per l'assistenza alle popolazioni e per la ripresa economica riferiti ai territori dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma, provvede, per l'intera durata dello stato di emergenza, il Presidente della Regione che assume, a tale scopo, le funzioni di Commissario delegato con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2 della L. n. 225/92 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con delibera del Consiglio dei Ministri adottata nelle forme di cui all'articolo 5, comma 1 della citata legge;

Visto il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, e in particolare il comma 43 dell'articolo 2-bis, con il quale:

– è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

– è stato disposto che a far data dal 2 gennaio 2019, il perimetro dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, precedentemente individuato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 giugno 2012, richiamato dall'articolo 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, e integrato dall'articolo 67-septies del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, sarebbe stato così ridotto: Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda;

– è stato disposto che i Presidenti delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari Delegati, avrebbero potuto procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale;

Richiamata la propria Ordinanza 17 marzo 2021, n. 8, recante “Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43 dell'art. 2-bis del Decreto-Legge 16 ottobre 2017, n. 148”, con la quale:

– è stato ridefinito, ai sensi del sopra citato articolo 2-bis, comma 43 del D.L. n. 148/2017, il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e della relativa normativa emergenziale;

– sono stati indicati i seguenti Comuni facenti parte del suddetto perimetro: Bondeno, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Ferrara, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Reggiolo, San Felice sul Panaro, San Possidonio e Terre del Reno;

Visto il comma 459 dell'articolo 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), secondo il quale il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Visti, inoltre, i seguenti commi dell'articolo 11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., così come introdotti dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, “Legge di stabilità”:

– comma 1-bis, che dispone che *“Al fine di sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le risorse residue disponibili su ciascuna contabilità speciale alla data di entrata in vigore della presente disposizione, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere utilizzate anche per agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori individuati dal comma 1 dell'articolo 1, ovvero nei territori elencati dall'Allegato 1 al presente decreto, integrati dai territori individuati dall'articolo 67-septies del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modificazioni”*;

– il comma 1-ter, che dispone che *“Le agevolazioni per gli investimenti produttivi di cui al comma 1-bis sono concesse secondo quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), o ai sensi del regolamento (CE)n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione 3 degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ovvero secondo altra normativa in materia di aiuti di Stato autorizzati”*;

– il comma 1-quater, secondo cui: *“Alla concessione delle agevolazioni di cui al comma 1-ter provvedono i Commissari delegati ai sensi del comma 2 dell'articolo 1; i criteri, le condizioni e le modalità di concessione sono disciplinati con propri atti dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Regione Lombardia e dalla regione Veneto. Tali atti stabiliscono, in particolare, l'ammontare massimo del contributo concedibile, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, per l'erogazione e per la revoca dei contributi, le modalità di controllo e di rendicontazione”*;

Vista la Delibera n. 185/2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 11, comma 1-quater e su sollecitazione di questo Commissario, una proposta di bando contenuta nell'allegato 1 alla medesima deliberazione, finalizzato alla concessione di contributi diretti a favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012”;

Viste inoltre:

- la propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il cosiddetto bando ordinario, finalizzato a favorire, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- le proprie ordinanze n. 3/2019, n. 25/2019, n. 26/2019, n. 12/2020, n. 23/2020, n. 24/2020, n. 1/2021, n. 6/2021 e n. 11/2021 con le quali sono state apportate alcune modifiche al sopra citato bando ordinario;

- le proprie ordinanze n. 28/2019 e n. 23/2020 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, un primo bando straordinario e un secondo bando straordinario, finalizzati al medesimo fine del sopra citato bando ordinario;

Vista, infine, la propria Ordinanza n.7 del 8 aprile 2022, con la quale - alla luce della proroga dello stato di emergenza fino al 31/12/2022 e del difficile contesto economico generato in particolare dalla pandemia da Covid 19 - questo Commissario:

- ha approvato un nuovo bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che si è posto in continuità con i bandi ordinario e straordinari approvati con le proprie Ordinanze n. 2/2019 e ss.mm.ii., n. 28/2019 e n. 23/2020 e si inquadra nelle proposte a suo tempo effettuate dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 185/2019;

- ha programmato e destinato, per il finanziamento dei progetti di investimento che fossero risultati ammissibili a valere sul sopra citato bando, un ammontare di risorse finanziarie pari a euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii;

Richiamato il **Decreto n. 875 del 1° agosto 2022, così come modificato con il Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022**, relativo al nuovo bando suindicato, con il quale, dopo aver dato conto dei risultati complessivi dello stesso e avere stabilito l'integrale e non parziale finanziamento delle domande ritenute ammissibili e finanziabili, si è provveduto:

- ad approvare l'Allegato 1, contenente l'elenco delle domande presentate (117 domande);

- ad approvare l'Allegato 2, ora sostituito dall'Allegato 1 al citato Decreto n. 1017/2022, contenente la graduatoria delle domande ammissibili (106 domande);

- a concedere i contributi relativi alle domande inserite ai numeri da 1 a 17 e da 19 a 89 della graduatoria di cui al sopra indicato Allegato 2, ora sostituito dall'Allegato 1 al citato Decreto n. 1017/2022, per una somma complessiva pari a euro 4.908.605,49;

- a rimandare ad un successivo provvedimento di questo Commissario l'eventuale integrazione della graduatoria di cui all'Allegato 2, ora sostituito dall'Allegato 1 al citato Decreto n. 1017/2022, qualora la stessa si fosse resa necessaria a seguito del positivo esito della fase sub procedimentale relativa alla trasmissione del preavviso di rigetto e alla presentazione delle relative controdeduzioni con riferimento alla domanda indicata al numero 116 dell'elenco di cui al sopra citato Allegato 1 e l'eventuale concessione del relativo contributo qualora la suddetta domanda, in base alla posizione che eventualmente avrebbe occupata nella graduatoria, fosse risultata, oltre che ammissibile, anche finanziabile in base alla dotazione finanziaria disponibile;

Considerato che la domanda indicata al numero 116 dell'elenco di cui al sopra citato Allegato 1 al Decreto n.

875/2022 è risultata definitivamente non ammissibile e che, pertanto, le domande confermate come ammissibili a valere sul bando approvato con Ordinanza n. 7 del 8 aprile 2022 sono complessivamente 106;

Dato atto che il più volte citato Decreto n. 875/2022, così come modificato con il Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022, ha altresì disposto di rimandare a successivi provvedimenti amministrativi di questo Commissario l'eventuale fissazione di una nuova dotazione finanziaria da destinare all'agevolazione delle domande inserite nella graduatoria di cui all'Allegato 2 dello stesso provvedimento, ora sostituito dall'Allegato 1 al citato Decreto n. 1017/2022, indicate come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse - che si fosse resa disponibile a seguito dell'accertamento di economie di spesa a valere sulle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii e le relative concessioni dei contributi;

Vista la propria **Ordinanza n. 17 del 28 settembre 2022** con la quale, a seguito di una ricognizione in merito alla effettiva utilizzazione delle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai bandi approvati con la propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 e ss.mm. e ii. (Bando ordinario) e con le proprie Ordinanze n. 28/2019 (1° bando straordinario) e n. 23/2020 (2° bando straordinario):

- si è preso atto che le somme disponibili a valere sul sopra citato art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., tenuto conto delle somme già programmate con l'Ordinanza n. 7/2022, ammontano a complessivi euro 4.483.181,08;

- si è stabilito di procedere, alla luce della disponibilità verificata sulle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii. allo scorrimento della graduatoria all'Allegato 2 al Decreto n. 875/2022, così come sostituita dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022, e al conseguente finanziamento delle domande indicate ai numeri da 90 a 106 del medesimo allegato;

- è stata programmata a tale fine, a valere sulle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., una somma complessiva pari a 868.806,32 che, sommata all'importo di euro 40.442,09 che residua sulle somme programmate con l'Ordinanza n. 7/2022, risulta idonea a finanziare le domande oggetto dello scorrimento della graduatoria disposta con il presente provvedimento;

- è stato demandato ad un successivo decreto di questo Commissario la concessione dei contributi relativi alle domande indicate ai numeri da 90 a 106 del sopra indicato Allegato 2 al Decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022;

Dato atto che la domanda indicata al numero 97 della graduatoria di cui al sopra richiamato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022, risultata ammissibile e finanziabile, presenta un Durc in fase di verifica e, pertanto – secondo quanto disposto nel comma 4 del paragrafo 7 – non è possibile, fino agli esiti definitivi dei controlli relativi alla regolarità contributiva, procedere alla concessione del relativo contributo con il presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di dover procedere, con il presente provvedimento:

- alla concessione dei contributi relativi alle domande indicate ai numeri da 90 a 96 e da 98 a 106 del sopra indicato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022, per un importo complessivo pari a **869.248,41 euro**;

- all'approvazione dell'allegato 1, quale sua parte integrante e sostanziale – contenente l'elenco delle domande già indicate ai numeri da 90 a 96 e da 98 a 106 del sopra indicato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022, e l'ammontare, per ciascuna di esse, dell'importo del contributo concesso;

– di rimandare ad un proprio successivo provvedimento, a seguito agli esiti positivi dei controlli relativi alla regolarità contributiva, la concessione del contributo relativo alla domanda inserita al numero 97 della graduatoria di cui al sopra richiamato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituita dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022, per una somma complessiva pari a euro 40.000,00;

Visto il Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visti:

– il D.M. 24 ottobre 2007, recante “Documento unico di regolarità contributiva”;

– il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;

Dato atto che, con riferimento alle domande inserite ai numeri da 90 a 96 e da 98 a 106 del sopra indicato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022 e finanziabili a seguito di scorrimento della graduatoria disposta con l'Ordinanza n. 17 del 28 settembre 2022:

– sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e che da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti dei soggetti stessi;

– sono state acquisite le dichiarazioni di non iscrizione ad INPS e INAIL nei casi previsti;

Dato, altresì, atto che i codici unici di progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti sono quelli già indicati nell'Allegato 2 al Decreto n. 875/2022, così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022, e indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Preso atto che il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive, con riferimento alle domande in merito alle quali si provvede a concedere il contributo:

– ha effettuato – tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;

– ha provveduto alla registrazione, nel citato “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)”, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

Visti:

– l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

– la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche, in particolare l'art.3;

– la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

Visto inoltre il D. Lgs. n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l’articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Visto infine il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi concessi con il presente provvedimento;

DECRETA

1. di procedere alla concessione dei contributi relativi alle domande indicate ai numeri da 90 a 96 e da 98 a 106 della graduatoria approvata con l’Allegato 2 al proprio Decreto n. 875/2022, così come sostituito dall’Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022, per un importo complessivo pari a **869.248,41 euro**;

2. di approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l’elenco delle domande già indicate ai numeri da 90 a 96 e da 98 a 106 del sopra indicato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall’Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022, e l’ammontare, per ciascuna di esse, dell’importo del contributo concesso;

3. di rimandare ad un proprio successivo provvedimento, a seguito degli esiti positivi dei controlli relativi alla regolarità contributiva, la concessione del contributo relativo alla domanda inserita al numero 97 della graduatoria di cui al sopra richiamato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall’Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022, per una somma complessiva pari a euro 40.000,00;

4. di dare atto che i contributi concessi con il presente provvedimento e quello che eventualmente sarà concesso alla domanda inserita al numero 97 della graduatoria di cui al sopra richiamato Allegato 2 al decreto n. 875/2022, così come sostituito dall’Allegato 1 al Decreto n. 1017/2022, sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione;

5. di dare atto che la spesa pari a complessivi **869.248,41 euro** (di cui 40.442,09 euro programmate già con l’Ordinanza n. 7/2022 e 828.806,32 euro programmate con l’Ordinanza n. 17 del 28 settembre 2022), risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all’articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. che presentano la necessaria disponibilità;

6. di prendere atto che il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filieri produttive, con riferimento alle domande in merito alle quali si provvede a concedere il contributo:

- ha effettuato – tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;

- ha provveduto alla registrazione, nel citato “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)”, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR indicati nell’Allegato 1 al presente provvedimento;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa, agli obblighi di pubblicazione previsti nel D. Lgs. n. 33 del 2013.

Bologna

Stefano Bonaccini

Originale firmato digitalmente

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE DOMANDE GIA' INSERITE NELL'ALLEGATO 2 AL DECRETO N. 875/2022 - così come sostituito dall'Allegato 1 al Decreto n. 1017 del 19 settembre 2022 - OGGETTO DI CONCESSIONE

N.	POSIZIONE IN GRADUATORIA	PUNTI	ID	PROT.	RAGIONE SOCIALE	COD. FISC.	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCI A SEDE LEGALE	COSTO AMMESSO	IMPRESA FEMMINILE	IMPRESA GIOVANILE	NUOVA UNITA' LOCALE	%	IMPORTO CONTRIBUTO	CUP	COR	NOTE
1	90	53	31626	CR/2022/5549	ORATORIO E CIRCOLO SPLENDOR ANSPI - APS ETS	091000810365	Concordia sulla Secchia	Modena	290.408,00	No	Si	Si	70%	150.000,0000	E52I22000110008	9262773	IL CONTRIBUTO E' CONCESSO NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DAL BANDO
2	91	53	31658	CR/2022/5652	A.S.D. TENNIS CLUB REGGIOLO	090005360350	Reggiolo	Reggio nell'Emilia	90.200,00	No	No	No	50%	45.100,0000	E72I22000200008	9262774	
3	92	53	31717	CR/2022/5788	RP LAB SRL SEMPLIFICATA	02647890207	Mirandola	Modena	105.788,00	Si	Si	Si	70%	74.051,6000	E82I22000290008	9262776	
4	93	52	31578	CR/2022/5542	STUDIO PONENTE S.R.L.	04494280409	San Felice sul Panaro	Modena	27.048,50	No	Si	Si	70%	18.933,9500	E52I22000080008	9262777	
5	94	52	31602	CR/2022/5550	MD SERVIZI SRL	01804990388	Ferrara	Ferrara	75.790,00	Si	No	No	60%	45.474,0000	E72I22000160008	9262780	
6	95	52	31674	CR/2022/5773	VERATTI MARIA ANGELA	VRTMNG67C65D599P	Finale Emilia	Modena	27.878,39	Si	No	No	60%	16.727,0300	E72I22000260008	9262778	
7	96	51	31628	CR/2022/5537	IMPERIAL S.A.S. DI BARTOLI ALEX E C.	131260358	Reggiolo	Reggio nell'Emilia	143.000,00	No	No	No	50%	71.500,0000	E72I22000140008	9262781	
8	98	51	31590	CR/2022/5636	FONDAZIONE OFFICINA BELLE ARTI	091192380359	Reggiolo	Reggio nell'Emilia	159.500,00	No	No	Si	60%	95.700,0000	E72I22000250008	9262782	
9	99	50	31609	CR/2022/5509	MAZZOLA SARA	MZZSRA79A44B819S	Concordia sulla Secchia	Modena	37.589,70	Si	No	No	60%	22.553,8200	E52I22000090008	9262785	
10	100	50	31624	CR/2022/5630	ISTITUTO SCIENZE MOTORIE KINESIS SRL	01960460358	Reggiolo	Reggio nell'Emilia	51.000,00	No	No	No	50%	25.500,0000	E72I22000190008	9262784	
11	101	50	31617	CR/2022/5641	EDEN POKE DI NEAGU VIOLETA	NGEVL781L60Z129C	Mirandola	Modena	99.069,00	Si	Si	Si	70%	69.348,3000	E82I22000140008	9262783	
12	102	50	31659	CR/2022/5651	KAKAO DI SUPERBI MARZIA E C. S.A.S.	03422150361	San Felice sul Panaro	Modena	110.000,00	Si	No	No	60%	66.000,0000	E52I22000140008	9262787	
13	103	50	31596	CR/2022/5756	CENTRO SERVIZI AZIENDALI DI TRALLI ELISABETTA E DANIELA S.N.C.	01064620386	Bondeno	Ferrara	23.700,00	No	No	No	50%	11.850,0000	E22I22000190008	9262786	
14	104	50	31677	CR/2022/5757	OSTERIA LA FEFA SRL	02682730367	Finale Emilia	Modena	76.223,51	Si	No	No	60%	45.734,1100	E72I22000290008	9262793	
15	105	50	31558	CR/2022/5761	A.S.D. ATLETICA GUASTALLA REGGIOLO	01913000350	Reggiolo	Reggio nell'Emilia	150.000,00	Si	Si	No	60%	90.000,0000	E72I22000310008	9262788	
16	106	50	31718	CR/2022/5805	FORNO MANTOVANI DI MANTOVANI PAOLA & C. S.A.S.	02776840361	Novi di Modena	Modena	34.626,00	Si	No	No	60%	20.775,6000	E52I22000180008	9262789	
														869.248,41			